



AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE CON CUI CO-PROGETTARE INIZIATIVE DI ANIMAZIONE CULTURALE, SUPPORTO ALLA CREATIVITA' GIOVANILE, COORDINAMENTO E GESTIONE DELLO SPAZIO CREATIVE LAB DI LUNETTA PER IL QUADRIENNIO 2023/2026 EX ART. 55 D.LGS N. 117/2017 - CODICE TERZO SETTORE.

L'Amministrazione Comunale di Mantova, alla luce della positiva esperienza di recupero dello Spazio CreativeLab di Lunetta, avviato grazie al progetto "Giovani Co-Generazioni creative" finanziato da Anci e realizzato con successo nel periodo 2016/2022, intende promuovere un percorso finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore con cui ideare e realizzare proposte e servizi innovativi a favore dei giovani nel quadriennio 2023/2026 da realizzarsi nello Spazio del CreativeLab di Lunetta, messo a tal fine a disposizione dal comune di Mantova.

A tal fine visti:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- La legge 241 del 7/8/1990 e smi;
- l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore, il quale disciplina, relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accREDITAMENTO;
- l'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che prevede tra le attività di interesse generale: ...d) ...attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;

viene indetta pubblica istruttoria, disciplinata dal presente avviso.

Articolo 1

Finalità

L'istruttoria pubblica di cui al presente avviso è finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore disponibili, in partnership con il Comune di Mantova, alla co-progettazione e alla realizzazione presso lo spazio Creative Lab di Lunetta di iniziative ed interventi rivolti ai giovani della città e della provincia di Mantova, secondo quanto indicato negli articoli successivi. Il procedimento di co-progettazione si conclude con la stipulazione con i soggetti individuati di apposito accordo, ai sensi del D. Lgs 117/2017 e ss.mm.ii., disciplinante le attività per la realizzazione e lo sviluppo del progetto.

I proponenti dovranno essere disponibili a impegnarsi nella gestione e coordinamento dello spazio del CreativeLab di Lunetta garantendone idonea apertura al pubblico in orari e giorni concordati in fase di co-progettazione e, ove questo sia sollecitato dal Comune, ed emerga come opportuno in sede di co-progettazione, a far parte di una rete di più soggetti o ampliare la rete proponente originaria.

Articolo 2

Durata

La convenzione avrà una durata definita in sede di tavolo di co-progettazione e comunque non oltre il 31/12/2026, prorogabile previo accordo tra le parti, se necessario per la conclusione delle azioni o prosecuzione dei servizi previsti dal progetto sino ad un massimo di un anno.

Alla scadenza il rapporto si intenderà risolto di diritto.



Articolo 3 Obiettivi e linee guida della co-progettazione

Il Comune di Mantova intende perseguire quale obiettivo generale il rafforzamento delle politiche legate allo sviluppo della creatività giovanile, mediante:

1. SOGGETTO PROPONENTE

L'individuazione di un soggetto (o rete di soggetti) coordinatore dello spazio Creative Lab di Lunetta (<https://www.creativelabmantova.it/>) per il periodo 2023/2026 con staff dedicato e presente nello spazio a cadenza periodica che curi lo sviluppo delle iniziative programmate, lo sviluppo di attività di informazione e il supporto a progetti e iniziative legate alle politiche culturali e giovanili del Comune di Mantova.

A tal fine i soggetti, singoli o in rete di partenariato, dovranno dimostrare solidità organizzativa, esperienza maturata nell'ambito specifico del supporto alla creatività e della promozione culturale con particolare riferimento al target giovani 15/35 anni, adeguata strutturazione interna, capacità di collaborare stabilmente in rete e aver maturato esperienze di partecipazione ad altri percorsi di co-progettazione o ad altre forme di collaborazione alla programmazione territoriale locale partecipata.

2. PROPOSTA PROGETTUALE

2.1) Obiettivi specifici della proposta progettuale:

- attivare l'**offerta di attività laboratoriali, formative, performative** nel periodo 2023/2026 che sappiano coinvolgere i giovani del territorio mantovano consolidando in loro la voglia di sperimentare, esprimere la propria creatività in campo artistico, culturale, performativo, produttivo, sociale e mettersi in gioco.

A titolo esemplificativo:

- Qualificare lo spazio come polo delle arti inserendosi in cartelloni di manifestazioni culturali già previste e presenti sul territorio;
- Prevedere iniziative per giovani di fascia età 12/16 anni (eventi/workshop laboratori);

- promuovere processi di **partecipazione giovanile** attiva all'interno della città di Mantova, finalizzati in particolare alla progettazione di eventi e attività dirette ai coetanei, per consentire un reale e attivo coinvolgimento dei giovani sia come promotori che come fruitori diretti delle proposte;

A titolo esemplificativo:

- Promuovere e ospitare gli incontri del tavolo Youth;
- organizzare nell'arco del quadriennio iniziative creative/culturali da realizzarsi a cura di/in collaborazione con - associazioni, gruppi informali, ragazzi aderenti al tavolo Youth;
- ospitare le attività dello Sportello Informagiovani, se attivato;

- individuare modalità nuove per supportare la creatività giovanile nell'ambito progettuale ed operativo legato al tema della **rigenerazione degli spazi urbani** mediante il coinvolgimento dei soggetti del Settore Culturale e Creativo, profit e non profit.

A titolo esemplificativo:

- Individuare i bandi che permettano di proporre iniziative che non impattino ulteriormente su budget del Comune di Mantova.



2.2) individuare modalità innovative per la gestione e organizzazione dello spazio e delle relazioni con utenza e stakeholder;

2.3) promuovere, in un processo virtuoso, la costituzione di una **rete di soggetti attivi nel campo dell'innovazione sociale e culturale** particolarmente qualificata, da valutarsi in base ai curriculum, che possa portare innovazione e qualità al contesto cittadino, in sinergia con le proposte già esistenti o che nasceranno;

A titolo esemplificativo:

- Implementare il rapporto con le scuole secondarie di secondo grado e università per promozione di eventi, workshop laboratori e con le realtà del quartiere;
- Accreditarci/qualificare lo spazio e le iniziative in un network di spazi simili a livello regionale/nazionale o europeo.
-

Articolo 4 Soggetti invitati

Il presente avviso è rivolto a tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o in rete di partenariato, siano interessati ad operare negli ambiti di intervento sopra descritti e siano in possesso dei requisiti di seguito specificati.

Ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per enti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute e non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o di servizi, **ed iscritti nel registro nazionale unico del Terzo Settore (RUNTS)**.

I soggetti del Terzo Settore invitati a partecipare al procedimento selettivo per la co-progettazione e co-gestione delle attività sopracitate:

a) devono essere iscritti nel registro nazionale unico del Terzo Settore (RUNTS), in caso di partecipazione in forma di rete di partenariato, l'iscrizione è richiesta almeno per il soggetto Capofila.

b) non devono incorrere nelle condizioni interdittive a carico del legale rappresentante e di tutti i componenti dell'organo di amministrazione dell'Ente (Art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016);

È possibile partecipare al presente avviso in forma singola o in rete, mediante presentazione di apposito Accordo di partenariato. L'accordo di partenariato deve essere già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta, allegato alla stessa e sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti della rete. Nell'ambito del documento di accordo di partenariato devono essere chiaramente esplicitati:

- Nome e ragione sociale di ciascun soggetto aderente;
- Il nome del soggetto individuato come CAPOFILA;
- Il ruolo del Capofila e di ciascun soggetto nell'ambito del progetto proposto;
- L'eventuale apporto di ciascun soggetto in termini di co-finanziamento.



In caso di rete di partenariato, i requisiti di ammissione devono essere così posseduti e dichiarati:

- quelli di cui alla lettera b) da ciascun soggetto costituente il raggruppamento;
- quello di cui alla lettera a) deve essere posseduto obbligatoriamente dal soggetto CAPOFILE della rete di partenariato.

Non è ammessa la partecipazione di un Ente alla presente Procedura contestualmente in forma singola e associata, a pena di esclusione del Partecipante e della relativa rete. Non è ammessa, inoltre, la partecipazione di un Ente come componente di più partenariati, a pena di esclusione degli stessi.

I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il consorzio partecipa all'istruttoria pubblica. In assenza dell'indicazione si intende che il consorzio partecipa in proprio.

Al fine dell'ammissione i soggetti, singoli o in rete di partenariato, dovranno possedere entrambi i seguenti requisiti preliminari di qualità, attraverso:

1.1 esperienza - Un'esperienza almeno triennale nell'ambito specifico del supporto alla creatività e della promozione culturale;

1.2 conoscenza del territorio - Aver realizzato esperienze innovative negli ultimi 3 anni, che dimostrino la capacità di collaborare stabilmente in rete e/o esperienze di partecipazione ad altri percorsi di co-progettazione o ad altre forme di collaborazione alla programmazione territoriale locale partecipata.

Articolo 5

Risorse dell'Amministrazione comunale destinate alla co-progettazione e alla realizzazione delle attività

Risorse logistiche e strumentali:

- Spazio Creative Lab di Lunetta (Via Valle d'Aosta 20) quale sede principale delle attività programmate (con gli arredi, le attrezzature e le dotazioni infrastrutturali esistenti al momento della stipula della convenzione) ed eventuali altri spazi di proprietà comunale se utili alle proposte avanzate, secondo possibilità e disponibilità da verificarsi in sede di co-progettazione. A tal fine si allega la planimetria degli spazi disponibili (ALLEGATO B).
- Promozione delle attività svolte mediante sito web del Comune di Mantova e newsletter.

Risorse economiche Il budget complessivo massimo messo a disposizione dall'Ente per l'intera durata del progetto è di € 180.000,00 di cui:

- € 60.000,00, in ragione di massimo € 15.000,00 l'anno per 4 anni, quale contributo a sostegno delle attività culturali e di promozione giovanile inserite nel programma annuale ed erogato direttamente al soggetto sottoscrittore della convenzione;
- € 120.000,00, in ragione di massimo € 30.000 l'anno per 4 anni, quale parziale copertura dei costi per le utenze e relativi alla gestione dello spazio, corrisposti direttamente al soggetto proprietario dell'immobile o ai titolari dei servizi.

Risorse umane: uno o più funzionari, per le fasi di co-progettazione, anche in itinere, e un istruttore amministrativo del Settore Cultura Turismo e Promozione della Città per i supporti collaborativi che il Comune assicurerà secondo necessità.

Articolo 6

Fasi e tempistiche della procedura di istruttoria pubblica

La procedura, ai sensi D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, prevede le seguenti fasi:

FASE A – Individuazione



Pubblicazione di avviso per l'individuazione dei soggetti del Terzo settore più idonei con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione nel territorio di una rete innovativa, integrata e diversificata dei servizi, effettuata da apposita Commissione tecnica.

FASE B – Co-progettazione

La Co-progettazione sarà condotta e condivisa tra i responsabili tecnici dei soggetti proponenti selezionati, e i referenti del Settore Cultura Turismo e Promozione della Città e Welfare, politiche giovanili individuati in apposita commissione tecnica.

Prendendo a riferimento i progetti presentati e ritenuti idonei, si procederà, tramite incontri programmati, alla discussione critica, all'elaborazione di varianti ed integrazioni coerenti con quanto previsto dal presente avviso, in accordo con i programmi del Comune, ed alla definizione degli aspetti esecutivi.

In particolare, saranno oggetto dei tavoli di co-progettazione:

- la definizione di dettaglio delle attività proposte per il raggiungimento degli obiettivi da conseguire, secondo scadenze concordate (definizione del cronoprogramma);
- la definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della co-progettazione;
- la definizione del Piano economico finanziario per il quadriennio;
- la definizione di eventuali prestazioni/servizi complementari/integrativi e relativi costi.

Qualora la co-progettazione non dovesse andare a buon fine il Comune di Mantova non riconoscerà importo alcuno e per nessun titolo ai soggetti selezionati. La partecipazione al presente bando include la disponibilità a partecipare alle fasi di co-progettazione con Il Comune ed eventualmente con altri partner.

Il tavolo di co-progettazione avrà inoltre funzione di gruppo di lavoro permanente in corso di esecuzione del progetto, con compiti di monitoraggio e proposta, al fine di ricalibrare e integrare, rendere le attività più aderenti agli obiettivi fissati, nonché per procedere all'adeguamento/evoluzione del progetto globale e alla integrazione/modifica delle tipologie di servizi/intervento, in relazione all'evolversi dei bisogni espressi dal territorio e a seconda di come la potenziale utenza risponderà alle iniziative proposte. Il Comune si riserva pertanto di richiedere ai soggetti partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, anche prevedendo il coinvolgimento di altri referenti territoriali.

L'elaborazione del progetto definitivo dovrà avvenire in stretta e rigorosa coerenza con la/le proposta/e progettuale/i selezionata/e e non potrà contenere modifiche e variazioni tali da alterarne le caratteristiche e gli elementi essenziali.

La partecipazione degli ETS alla presente fase non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

L'attività dei tavoli si conclude con la redazione del progetto definitivo e il piano economico finanziario definitivo.

FASE C – Convenzione

Stesura e stipula della convenzione, indicante in particolare:

- l'oggetto e la durata;
- la progettazione condivisa, compreso il cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione;
- gli impegni del soggetto del terzo settore e gli impegni del Comune;



- costi e risorse della co-progettazione con indicazione degli impegni economico-finanziari, le modalità e tempistiche di pagamento, la tracciabilità dei flussi finanziari;
- motivi di risoluzione della convenzione;
- la modalità di risoluzione di eventuali controversie;
- la disciplina di trattamento dei dati personali.

Alla convenzione sarà allegato l'eventuale DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, predisposto e condiviso, ove necessario, con il soggetto partner durante la fase di co-progettazione.

La scansione temporale prevista per lo svolgimento dell'intera procedura è la seguente:

- la presentazione delle istanze è prevista entro la data del 13/02/2023;
- la conclusione della co-progettazione è prevista indicativamente entro la data del 30/04/2023;
- la convenzione è prevista a seguire.

In pendenza di stipula della convenzione i soggetti partner individuati dovranno comunque rendersi disponibili ad avviare i servizi/interventi oggetto di co-progettazione, secondo le tempistiche concordate con il Comune.

La convenzione sarà stipulata con il soggetto che avrà presentato la proposta che otterrà il punteggio più alto, anche nel caso in cui la coprogettazione coinvolga più proposte ammesse; in tale ipotesi il sottoscrittore agirà in qualità di capofila della "rete di partenariato" all'uopo costituita.

Articolo 7

Modalità e termine per la presentazione delle candidature

I soggetti interessati dovranno presentare una proposta di co-progettazione e relativa documentazione, inviando a mezzo PEC all'indirizzo cultura.turismo@pec.comune.mantova.it, adeguata comunicazione avente ad oggetto:

"Istanza di partecipazione all'ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE CON CUI CO-PROGETTARE INIZIATIVE DI ANIMAZIONE CULTURALE, SUPPORTO ALLA CREATIVITA' GIOVANILE, COORDINAMENTO E GESTIONE DELLO SPAZIO CREATIVE LAB DI LUNETTA PER IL QUADRIENNIO 2023/2026".

L'invio della proposta a mezzo PEC **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00** del 13/02/2023, pena esclusione.

Dovrà contenere:

1) ISTANZA DI AMMISSIONE (vedi fac-simile ALLEGATO A)

ISTANZA DI AMMISSIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA (da compilare in maniera leggibile, se a mano in stampatello con caratteri leggibili) contenente gli estremi di identificazione del soggetto proponente, compreso numero di partita IVA, codice fiscale, indirizzo pec e le generalità complete del firmatario dell'offerta. L'istanza, con marca da bollo di € 16,00, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante singolo o in qualità di capofila di una rete di partenariato, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; l'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Detta istanza dovrà altresì contenere autodichiarazione resa dal sottoscrittore, (art. 38, comma 3, artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), e sottoscritta, in cui si attesta a pena di esclusione:



- di essere Enti del Terzo Settore, ovvero soggetti di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017;
- di essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017; per le imprese sociali il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle Imprese (art. 11 comma 3 del D. Lgs. 117/2017).
- di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di essere in regola con gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- di essere in regola con le norme in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12/3/99 n. 68) **oppure** di non essere soggetta a tali obblighi, specificando la motivazione;
- di aver preso conoscenza e di accettare integralmente, senza condizioni o riserve, tutte le condizioni contenute nell'Avviso di indizione dell'istruttoria pubblica.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 che dovrà essere presentata e sottoscritta da ciascun Partecipante singolo o in qualità di capofila di rete di partenariato.

Il Comune di Mantova si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti sopra elencati.

2) **COPIA DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO** dei soggetti partecipanti singoli o in rete di partenariato, dai quali si evinca la previsione di finalità e /o lo svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.

3) **(IN CASO DI RETE DI PARTERNARIATO) COPIA DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO** nel quale devono essere chiaramente esplicitati:

- Nome e ragione sociale di ciascun soggetto aderente;
- Il nome del soggetto individuato come CAPOFILA;
- Il ruolo del Capofila e di ciascun soggetto nell'ambito del progetto proposto;
- L'eventuale apporto di ciascun soggetto in termini di co-finanziamento.
-

4) **SCHEDA PROGETTUALE - ALLEGATO C**

La scheda progettuale, allegato C, debitamente compilata dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante in qualità di soggetto singolo o come capofila di una rete di partenariato.

5) **(IN CASO DI RETE DI PARTERNARIATO) ALLEGATO D – DICHIARAZIONE REQUISITI PARTNER**

6) **PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO PREVENTIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Il prospetto dei costi delle attività e delle prestazioni, suddiviso per annualità, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto candidato in forma singola o in qualità di capofila, deve contenere:

a) Piano economico-finanziario per la realizzazione del progetto, che quantifichi e dettagli puntualmente:

SPESE PREVISTE

1. Le spese che il soggetto ha previsto per l'organizzazione generale del progetto, non attribuibili alle singole attività (es. di coordinamento, di promozione, di monitoraggio, spese assicurative, amministrative), suddivise per annualità.
2. Le spese destinate alla diretta realizzazione delle iniziative rivolte ai destinatari con dettaglio dei costi previsti per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari per la realizzazione delle iniziative stesse, suddivise per singole annualità.

ENTRATE PREVISTE



1. il cofinanziamento del soggetto proponente, che dovrà essere non inferiore al 20% del costo complessivo del progetto, suddiviso per annualità.
2. Entrate da eventi/iniziativa a pagamento per annualità;
3. entrate da sponsor o da progettazioni;
4. apporto del Comune di Mantova.
- 5.

Articolo 8 **Individuazione dei soggetti: modalità e criteri**

La procedura di individuazione dei soggetti chiamati alla co-progettazione verrà effettuata da una Commissione tecnica interna al Comune di Mantova, che verrà nominata con determinazione dirigenziale dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

Il Comune di Mantova si riserva in ogni caso la facoltà di:

- perfezionare la procedura anche in caso di presentazione di una sola proposta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- sospendere, re-indire o revocare la presente procedura (in tal caso i concorrenti non avranno comunque diritto a compensi, rimborso spese o altro);
- non selezionare alcun candidato e non procedere alle successive fasi della co-progettazione e convenzionamento, qualora le proposte pervenute non siano ritenute adeguate sotto il profilo qualitativo o non rispondenti all'interesse pubblico.

A seguito della ricezione delle candidature, La Commissione tecnica verifica la regolarità formale e la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente avviso. Quindi, in una o più sedute riservate, procede alla individuazione dei soggetti con i quali dare luogo alla fase B dell'istruttoria di co-progettazione valutando nel merito le candidature sulla base dei seguenti criteri:

DESCRIZIONE	OBIETTIVO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. PROFILO E CAPACITA' TECNICO-PROGETTUALE DEL SOGGETTO		Max punti 20
1.1 Descrizione del concorrente, con l'indicazione delle figure responsabili,	L'obiettivo è valutare la solidità organizzativa del soggetto.	Max 5 punti
1.2. -Realizzazioni innovative gestite in ambito culturale e creativo sul territorio negli anni 2020, 2021 e 2022;	L'obiettivo è riscontrare gli indici che dimostrino il radicamento nel territorio, nonché conoscere l'attitudine del candidato ad esperienze di co-progettazione in ambito locale e a elaborare e gestire proposte di qualità a.1) enti e organizzazioni con le quali il Candidato collabora stabilmente sia in ambito sociale sia in ambiti che possano ricoprire un interesse per il servizio in oggetto (Max 7 punti); b.1) esperienze di partecipazione ad altri percorsi di co-progettazione o ad altre forme di collaborazione alla programmazione territoriale locale partecipata (Max 8 punti).	Max 15 punti



2. PROPOSTA PROGETTUALE		Max punti 65
2.1. Descrizione analitica delle iniziative che si intendono proporre. Ogni iniziativa dovrà essere corredata dalla descrizione di come saranno realizzate. Si dovrà ritrovare corrispondenza, in tutto o in parte, rispetto ai seguenti obiettivi espressi all'art.3:	L'obiettivo è valutare la proposta in relazione alla lettura dei bisogni del territorio nonché all'impatto per la costruzione di proposte significative ed innovative, dirette ai ragazzi e alle ragazze, coerenti con gli obiettivi stabiliti dal Comune: a.2) attività laboratoriali, formative, performative (Max 15 punti); b.2) processi di partecipazione giovanile (Max 15 punti); b.3) modalità innovative di supporto alla creatività giovanile in relazione al tema della rigenerazione urbana e sociale (Max 10 punti).	Max 40
2.2. Descrizione dell'assetto organizzativo proposto per la gestione dello spazio e le relazioni tra il Comune, ovvero gli strumenti di governo per la buona gestione dei servizi/interventi resi all'utenza;	L'obiettivo è valutare la strategia di governo del progetto per garantirne il successo: solidità dell'assetto organizzativo del progetto, qualità dell'apporto professionale previsto per il suo governo, strategie proposte per affrontare uno dei possibili punti critici, ossia il coinvolgimento dei ragazzi appartenenti ad una fascia d'età di difficile attrazione.	Max 10 punti
2.3. Descrizione della rete che si intende porre in essere con l'associazionismo locale e altri organismi del terzo settore e le collaborazioni e sinergie previste, anche con soggetti profit, a supporto del progetto.	L'obiettivo è valutare se, attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio in termini di reti nonché l'acquisizione di consulenze/servizi anche profit, si realizzi l'innalzamento del livello qualitativo della proposta.	Max 15 punti
3. PIANO FINANZIARIO		Max punti 15
3.1. Piano finanziario dettagliato, con indicazione della dotazione finanziaria complessiva e della destinazione prevista, suddivisa per le attività progettate	L'obiettivo è valutare la chiarezza e la congruenza del piano, necessarie per comprendere la reale valorizzazione del contributo comunale, rispetto all'entità e alla qualità delle iniziative proposte e per procedere alla fase della co-progettazione.	Max 10 punti
3.2. Risorse ulteriori: cofinanziamento assunto dal soggetto proponente oltre alla percentuale del 20% minimo richiesto.	L'obiettivo è valutare la capacità del proponente di dare sostegno diretto all'implementazione progettuale.	Max 5 punti
Punteggio massimo complessivo: 100 punti. Non saranno ammesse alla coprogettazione le proposte che non raggiungeranno il punteggio minimo di 60 punti.		



Il punteggio sarà frutto della sommatoria dei punti suddetti, espressi dalla Commissione. Dopo di che si procederà ad individuare i progetti che, rispetto al budget a disposizione, possono essere ammessi a co-progettazione e a cofinanziamento seguendo l'ordine dei punteggi raggiunti. La Commissione in sede di co-progettazione potrà chiedere riformulazioni del progetto anche per la parte economica, prevedendo ove opportuno e possibile, pagamenti da parte dell'utenza, a riduzione del contributo pubblico. L'ordine in graduatoria determina la precedenza nell'accesso al rapporto di co-progettazione con il Comune di Mantova, non dà diritto ad ottenere nella sua interezza il contributo richiesto.

L'elenco dei soggetti ammessi alla fase di co-progettazione sarà pubblicato, al termine dei lavori della commissione, all'Albo pretorio e sul sito web del Comune di Mantova.

Non sono previste sedute pubbliche.

Articolo 9 Regolamentazione del rapporto tra le parti

Le attività definite in sede di co-progettazione (fase B) saranno regolate da apposito accordo che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nell'offerta progettuale presentata dai soggetti selezionati, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra il Comune di Mantova e il soggetto attuatore. Si precisa che le stesse si svolgeranno sotto la piena responsabilità dell'ente attuatore, che dovrà altresì farsi carico di verificare se le attività proposte e le sedi utilizzate abbiano bisogno, per la loro conformazione e modalità, dell'acquisizione di eventuali autorizzazioni e nel caso acquisire le stesse.

L'eventuale Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) verrà predisposto e condiviso ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008 durante la fase B di cui all'articolo 6 del presente avviso e verrà allegato alla Convenzione. Il rapporto tra le parti avrà durata a partire dalla data della stipula della Convenzione e terminerà in occasione dell'ultima attività definita e approvata in fase di co-progettazione.

Articolo 10 Rendicontazioni e pagamenti

I versamenti dei contributi annuali avverranno, in due tranches così suddivise:

- 80% del contributo massimo concedibile per il primo anno in corrispondenza all'avvio delle attività, dietro presentazione della documentazione necessaria ai fini dell'erogazione;
- il saldo verrà versato successivamente alla conclusione delle attività concordate per l'anno, previa presentazione della rendicontazione analitica delle spese sostenute e delle eventuali entrate incassate e la richiesta di erogazione del contributo per il successivo anno. Al rendiconto dovranno essere allegate la Relazione descrittiva delle attività svolte e una tabella sintetica dei risultati ottenuti in termini di n° utenti per evento/iniziativa, n° partecipanti per evento/iniziativa e tutte le informazioni utili ad una analisi dei risultati.

Nella convenzione potrà essere concordata un'altra tempistica se la progettazione delle attività lo renderà opportuno. Le spese e le entrate dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dall'Amministrazione comunale; la rendicontazione deve essere redatta su carta intestata del beneficiario, e debitamente sottoscritta dal suo legale rappresentante, con allegate le copie delle fatture/note quietanzate a dimostrazione delle spese sostenute e di tutta la modulistica necessaria ai fini dell'erogazione.



Si ricorda che in sede di liquidazioni sarà necessario dare corso ad ulteriore documentazione, rispetto al regime fiscale applicabile e ad altro, se previsto. Nel caso in cui le spese sostenute risultino inferiori rispetto al contributo massimo concedibile (vedi art. 5), o si riscontri documentazione inidonea a supporto, il contributo erogato sarà conseguentemente ridotto e l'Associazione sarà tenuta alla restituzione della somma in eccedenza eventualmente già percepita.

Articolo 11

Direzione organizzativa, controllo, contestazioni

I Soggetti selezionati, in qualità di partner del Comune di Mantova, assumono la responsabilità tecnica, organizzativa e gestionale del progetto ammesso. Eventuali variazioni progettuali o dei soggetti coinvolti nelle attività proposte dovranno essere oggetto di preventiva discussione e approvazione nell'ambito del tavolo di coprogettazione. Al Comune di Mantova spettano le attività di supervisione e di controllo. In qualsiasi momento un addetto del Comune potrà accedere ai luoghi in cui si svolgono le attività al fine di verificarne la regolare esecuzione.

Nel caso emerga che le attività siano svolte in maniera imprecisa, non accurata o in ritardo, ovvero in modalità tali da subire una valutazione negativa da parte del Comune, o in modo non conforme a quanto previsto dal presente Avviso, o in caso di inidoneità del comportamento degli operatori coinvolti, e in qualsiasi altra ipotesi di scorrettezza nell'esecuzione delle attività, il Comune di Mantova provvederà ad inviare formale contestazione tramite posta elettronica certificata, invitando il soggetto ad ovviare alle negligenze e agli inadempimenti contestati, ad adottare le misure più idonee per garantire che le attività vengano svolte in conformità al presente Avviso e a quanto concordato in sede di co-progettazione e a presentare entro il termine, che verrà di volta in volta assegnato, le proprie contro-deduzioni.

Il Comune di Mantova, valutate le contro-deduzioni presentate e il successivo andamento delle attività sulla base di quanto segnalato, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di applicare una penalità proporzionata al contributo accordato, decurtandola dal contributo stesso.

Qualora nel corso delle attività si verificano gravi e reiterati casi di inadempimento, scorrettezze, non conformità, il Comune di Mantova, previo contraddittorio col soggetto, si riserva la facoltà di risolvere il rapporto di convenzione, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni conseguenti ai disservizi provocati.

Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Mantova.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dal Soggetto partecipante saranno trattati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa applicabile in materia di protezione dati").

Il Soggetto selezionato sarà tenuto al rispetto del sopra citato D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 nel trattamento dei dati degli iscritti e dei partecipanti alle iniziative organizzate.

Articolo 13

Responsabilità del soggetto partner e assicurazione

Il soggetto partner è responsabile dei danni che dovessero occorrere ai partecipanti alle attività, al Comune o a terzi, sia a cose che a persone nel corso dello svolgimento delle iniziative e dei progetti, per fatto proprio o del personale addetto, compreso l'uso improprio di social network con pubblicazione di dati, foto, commenti connessi alle iniziative.



Il soggetto partner, a copertura dei rischi del servizio, dovrà essere assicurato per responsabilità civile verso terzi, incluso il Comune di Mantova, per tutti i danni derivanti dalle attività oggetto di convenzione.

La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno, con l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti del Comune. Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al Comune di Mantova in sede di sottoscrizione della convenzione.

Articolo 14 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott. Giulia Pecchini, Dirigente del Settore Cultura Turismo e Promozione della Città del Comune di Mantova.

Articolo 15 Informazioni e disposizione finali

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile sul sito web del Comune di Mantova www.comune.mantova.gov.it – Bandi di Gara – Altri Avvisi, nella sezione dedicata alla documentazione relativa alla procedura.

Riferimento per richieste e chiarimenti: dott.ssa Giulia Pecchini. Le eventuali domande dovranno essere effettuate utilizzando (non alternativamente) due indirizzi e-mail:

assessorato.cultura@comune.mantova.it

graziella.tuzza@comune.mantova.it

Il Dirigente del Settore

Dott.ssa Giulia Pecchini